



# **REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

*Approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 28/08/2020*

*Approvato dall'Assemblea dei soci in data 04/09/2020*

## **Regolamento sul funzionamento dell'associazione "Oratori di Settimo Torinese – APS"**

*Il presente regolamento è approvato in conformità a quanto prescritto dagli articoli 3-11-14-21-24 dello Statuto, e compie le indicazioni in esso contenute per il funzionamento dell'associazione stessa.*

### **Capo I – Funzionamento generale**

Art. 1 Manifesto dei valori

Art. 2 Sedi

Art. 3 Informalità

Art. 4 Gestione finanze

Art. 5 Sussidiarietà

Art. 6 Rapporti con l'Unità Pastorale e la Diocesi

Art. 7 Tesseramento

### **Capo II – Organi**

Art. 8 Organi associativi

Art. 9 Assemblea

Art. 10 Consiglio d'amministrazione

Art. 11 Segreteria

Art. 12 Equipe formativa

Art. 13 Equipe organizzativa

Art. 14 Equipe giovani

Art. 15 Equipe ragazzi

Art. 16 Coordinamenti

Art. 17 Laboratori progettuali

Art. 18 Equipe estate

## **Capo I – Funzionamento generale**

### **Art. 1**

#### ***Manifesto dei valori***

Oratori di Settimo Torinese – APS si riconosce come associazione espressione della comunità educante e dei giovani delle comunità parrocchiali. L'associazione adotta il documento base della pastorale giovanile settimese come proprio manifesto dei valori.

### **Art. 2**

#### ***Sedi***

L'associazione opera prevalentemente in tutti i locali delle parrocchie di Settimo Torinese, e riconosce le seguenti sedi operative, qualificate come oratori:

- Oratorio San Pietro in Vincoli, Piazza San Pietro in Vincoli 6;
- Oratorio San Giuseppe Artigiano, Corso Giovanni Agnelli 12;
- Oratorio Santa Maria Madre della Chiesa, Via Don Gnocchi 2/A;
- Oratorio Santissima Trinità, Via Cascina Nuova 57;
- Oratorio San Vincenzo de' Paoli, Via Milano 59;
- Oratorio San Guglielmo Abate, Frazione Mezzi Po 54.

La definizione di altre sedi è oggetto di accordi con le parrocchie di Settimo Torinese e l'Unità Pastorale.

Gli oratori hanno come riferimento un referente della pastorale, indicato dal Consiglio d'Amministrazione di concerto con le parrocchie e l'Unità Pastorale (e invitato permanente alle riunioni del Consiglio, se non ne fa già parte). Gli oratori si dotano di strutture interne, regolate appositamente in forma scritta. Gli atti sulle strutture interne degli oratori sono riconosciuti di diritto negli atti dell'associazione.

### **Art. 3**

#### ***Informalità***

Nel rispetto dei fini e degli obiettivi che Oratori di Settimo Torinese si propone di conseguire e nel tentativo di instaurare un rapporto informale tra l'associazione e i suoi iscritti, nelle comunicazioni interne possono essere utilizzati sia l'e-mail che le applicazioni di messaggistica più comuni, nel pieno rispetto della fruizione di tutti gli aderenti e iscritti.

Le riunioni degli organi associativi sono aperte alla partecipazione di tutti i soci e di personalità esterne all'associazione, previo invito da parte dell'organo specifico in base agli argomenti discussi.

Nelle comunicazioni generalmente per indicare l'associazione possono essere utilizzate le abbreviazioni "Oratori di Settimo" e "OdS", mentre il titolo completo dev'essere utilizzato nelle comunicazioni formali.

### **Art. 4**

#### ***Gestione finanze***

La gestione delle finanze associative è improntata alla massima trasparenza. Il bilancio consuntivo viene inviato a tutti gli iscritti prima della sua approvazione e viene pubblicato sul sito dopo l'assemblea ordinaria.

Il Segretario, all'atto di nomina, deve esplicitare la scelta di assumere la gestione delle finanze. Il Consiglio d'Amministrazione può nominare un responsabile finanze, diverso dal segretario, che ha il compito dell'amministrazione della cassa e della tenuta dei conti. Il mandato del responsabile finanze si esaurisce con il mandato del Consiglio oppure per assunzione di altri incarichi interni.

## **Art. 5**

### ***Sussidiarietà***

Nel pieno rispetto delle finalità dell'associazione, viene promossa la responsabilità di tutti gli iscritti e aderenti al buon andamento delle attività. Tutti gli iscritti possono inoltrare agli organi associativi le proprie idee e progetti per lo sviluppo dell'associazione, e hanno il diritto di seguire il processo di attuazione di quanto proposto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi associativi e dei gruppi di lavoro presenti nel Regolamento.

Nella scelta dei ruoli monocratici dell'associazione, si tende a privilegiare la disponibilità di persone competenti che al momento non hanno altri ruoli di responsabilità apicale negli oratori. Per favorire la corresponsabilità di tutti i soci, si tende a promuovere un naturale ricambio dopo due mandati consecutivi.

L'associazione si impegna nella costruzione di una rete di rapporti per costruire nuove progettualità sul territorio, collaborando con altre realtà del terzo settore e aziende, con il quale sono stipulati accordi specifici in base ai progetti promossi (anche in collaborazione con altre realtà dell'Unità Pastorale).

## **Art. 6**

### ***Rapporti con l'Unità Pastorale e la Diocesi***

Oratori di Settimo Torinese - APS promuove la pastorale giovanile nella città di Settimo Torinese, operando su mandato dell'equipe dell'Unità Pastorale e collaborando con le altre associazioni e movimenti giovanili presenti sul territorio. Per tale ragione, l'associazione partecipa ai tavoli dedicati alla pastorale giovanile promossi dall'equipe di Unità Pastorale, seguendo le linee educative proposte per la progettazione e la realizzazione delle attività.

Il tavolo preti, con il quale l'Associazione mantiene un confronto costante, indica le guide spirituali, incluso il Consigliere Spirituale (art. 18 dello Statuto) che ha il compito di mantenere informato il tavolo stesso sulle attività dell'associazione. Inoltre, la definizione delle cariche associative e delle figure di rilievo sugli aspetti educativi avviene di concerto con l'Unità Pastorale. Il moderatore dell'Unità Pastorale, o suo delegato, partecipa come invitato agli incontri del Consiglio d'Amministrazione.

L'associazione promuove patti di collaborazione con le parrocchie, nel quale sono definiti i termini specifici per l'utilizzo degli spazi e il coordinamento delle attività.

L'associazione funge da riferimento per gli oratori nel rapporto con la pastorale giovanile diocesana. I componenti della Consulta diocesana di pastorale giovanile sono invitati permanenti al Consiglio d'Amministrazione.

## **Art. 7**

### ***Tesseramento***

La campagna di adesione all'associazione è aperta seguendo le direttive dell'organizzazione a cui è affiliata e dura fino al 30 settembre dell'anno corrente. Può essere attivata, previa informazione al Consiglio d'Amministrazione e su indicazione della segreteria, una raccolta dati di pre-tesseramento.

Entro il 30 novembre di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione delibera le linee guida per il tesseramento, con la ripartizione delle quote tra l'associazione e gli enti sovraordinati, la definizione dei preposti alla raccolta delle adesioni e il processo di raccolta dati delle iscrizioni.

Sono qualificati come volontari gli iscritti che svolgono a vario titolo un servizio attivo in nome e per conto dell'associazione, su mandato della comunità o in base a un progetto associativo. I volontari sono indicati in un registro apposito, tenuto dal Segretario e revisionato costantemente dai componenti del Consiglio d'Amministrazione.

## **Capo II – Organi**

### **Art. 8**

#### ***Organi associativi***

Oltre agli organi statutari, l'associazione, per il suo funzionamento, si dota dei seguenti gruppi di lavoro:

- Segreteria
- Equipe di funzione (formativa, organizzativa, educative)
- Coordinamenti di fascia
- Laboratori progettuali

La firma degli atti di amministrazione ordinaria, se non firmati dal legale rappresentante, può essere delegata dal Consiglio d'Amministrazione al Vice Presidente o ai riferimenti degli organi disciplinati dal presente regolamento.

La durata del mandato degli organi associativi è pari a quella prevista per il Consiglio d'Amministrazione, salvo deroghe previste dal Regolamento stesso.

### **Art. 9**

#### ***Assemblea***

L'assemblea è il luogo di partecipazione allo sviluppo dell'associazione di tutti gli iscritti.

Sono previste almeno due assemblee ordinarie annuali, di cui una dedicata al bilancio dell'associazione.

All'assemblea partecipano come invitati i parroci dell'Unità Pastorale, le guide spirituali e i rappresentanti delle associazioni e movimenti giovanili cattolici della città. All'assemblea possono essere invitati degli ospiti, la cui partecipazione viene comunicata a tutti gli iscritti.

L'assemblea ordinaria prevede in apertura una relazione sullo stato delle attività dell'associazione, che tenga conto dello sviluppo del progetto educativo. Due giorni prima dell'assemblea viene indicato il programma dei lavori.

In casi eccezionali, previo accordo del Consiglio d'Amministrazione, l'assemblea può essere convocata in videoconferenza, secondo quanto previsto dallo Statuto per il Consiglio d'Amministrazione.

### **Art. 10**

#### ***Consiglio d'Amministrazione***

Il Consiglio d'Amministrazione costituisce il luogo di pensiero e di condivisione delle progettualità associative, nel pieno spirito delle linee educative definite dall'Unità Pastorale. In particolare:

- a) supervisiona e accompagna il lavoro delle equipe e dei coordinamenti;
- b) supervisiona gli aspetti amministrativi, gestionali e contabili dell'associazione;
- c) mantiene i rapporti con l'Unità Pastorale, nel rispetto del mandato affidato all'Associazione, e con il tavolo preti.

A inizio mandato del Consiglio d'Amministrazione, viene presentato il progetto educativo del mandato all'Assemblea e all'Unità Pastorale.

Del Consiglio fanno parte componenti eletti dall'assemblea congressuale e invitati permanenti, che partecipano alle riunioni senza diritto di voto.

I componenti elettivi normalmente sono compresi tra 9 e 11, sono rappresentativi di tutti gli oratori. Il numero dei componenti elettivi viene modificato dall'Assemblea congressuale, integrando automaticamente il presente Regolamento.

Gli invitati permanenti sono indicati nello Statuto, nei regolamenti oppure sono istituiti dall'assemblea, nel limite del non superamento del numero dei componenti elettivi.

I lavori del Consiglio possono essere moderati dal Vice Presidente anche in presenza del Presidente, che ne dà esplicita indicazione a inizio incarico: in tal caso, il Presidente accompagna i lavori. Il verbale dei lavori può essere redatto da un componente del Consiglio, ma dev'essere revisionato e protocollato dal Segretario.

Il Consiglio d'Amministrazione dev'essere convocato almeno 4 volte nel corso dell'anno solare.

L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio può essere integrato fino al giorno prima della seduta, previa comunicazione a tutti i componenti. Tutte le sedute prevedono un punto all'ordine del giorno di libera discussione, in caso di comunicazioni.

La segreteria può invitare a partecipare, d'ufficio o su istanza dei componenti del Consiglio, iscritti e personalità esterne all'associazione, dandone informazione al Consiglio.

In caso di dimissioni di un componente elettivo del Consiglio d'Amministrazione, e ad esaurimento delle liste congressuali, l'assemblea può indicare un nuovo componente elettivo, fatte salve le norme statutarie e del presente regolamento.

#### **Art. 11** **Segreteria**

La segreteria ha il compito di accompagnare le attività del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, preparando l'ordine del giorno delle riunioni e monitorando l'andamento delle attività associative.

Alla segreteria sono attribuiti, su mandato del Consiglio d'Amministrazione, i poteri di rappresentanza dell'associazione: per espletarli, collabora con le equipe di funzione.

La segreteria è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario, dal responsabile finanze (se presente) e dai coordinatori delle equipe formativa e organizzativa. Alle riunioni della segreteria possono comunque essere invitati i referenti delle equipe educative (giovani e ragazzi), in base agli argomenti discussi.

I lavori della segreteria sono coordinati dal Presidente, che si occupa anche della convocazione degli incontri, mentre la verbalizzazione è curata dal Segretario.

La segreteria può anche utilizzare modalità di videoconferenza per i suoi incontri.

#### **Art. 12** **Equipe formativa**

L'equipe formativa è il gruppo di lavoro che progetta e coordina i percorsi di formazione per la pastorale giovanile cittadina, oltre a offrire consulenza nella progettazione.

L'equipe è costituita su mandato del Consiglio d'Amministrazione, che indica dai 5 ai 9 membri, secondo i seguenti ambiti e criteri di competenza: formazione, educazione, orientamento, psicologia, sociologia, pastorale e teologia. Tali competenze si intendono maturate tramite studi, esperienze professionali o collaborazione con altri enti del Terzo settore.

I lavori dell'equipe sono guidati da un coordinatore indicato dal Consiglio d'Amministrazione (e invitato permanente alle riunioni del Consiglio, se non ne fa già parte) e accompagnati da una persona indicata dall'Unità Pastorale scelta secondo criteri di competenza.

### **Art. 13**

#### ***Equipe organizzativa***

L'equipe organizzativa è il gruppo di lavoro che supporta a livello amministrativo e gestionale le azioni dell'associazione e degli oratori. In particolare, si occupa di:

- a) Supporto amministrativo ai progetti educativi associativi e alla gestione degli oratori;
- b) Sviluppo della rete territoriale con aziende ed enti;
- c) Consulenza nella progettazione (ricerca bandi) e nella gestione dei progetti;
- d) Supporto nella comunicazione della pastorale giovanile cittadina;
- e) Gestione del tesseramento (su mandato associativo);
- f) Redazione delle proposte di regolamenti, su mandato del Consiglio d'Amministrazione.

L'equipe è costituita su mandato del Consiglio d'Amministrazione, che indica dai 5 ai 9 membri, secondo criteri di competenza in ambito socio-economico, giuridico, matematico, o in comunicazione, maturati tramite studi, esperienze professionali o presso enti del Terzo settore. Dell'equipe fanno parte di diritto il Segretario e il responsabile finanze, se presente.

I lavori dell'equipe sono guidati da un coordinatore indicato dal Consiglio d'Amministrazione (e invitato permanente alle riunioni del Consiglio, se non ne fa già parte) e accompagnati dal Segretario.

### **Art. 14**

#### ***Equipe giovani***

L'equipe giovani è il gruppo di lavoro che facilita e accompagna il cammino educativo dell'associazione per i giovani e i giovanissimi, promuovendo sinergie tra i gruppi.

L'equipe è composta dagli accompagnatori dei coordinamenti. Sono altresì invitati, in base agli argomenti discussi, i coordinatori d'ambito e i coordinatori delle equipe formative e organizzative.

I lavori dell'equipe sono guidati da un coordinatore indicato dal Consiglio d'Amministrazione (e invitato permanente alle riunioni del Consiglio, se non ne fa già parte) e accompagnati da una persona indicata dall'Unità Pastorale scelta secondo competenza ed esperienza nella gestione dei gruppi educativi.

L'equipe presenta periodicamente al Consiglio d'Amministrazione e all'Unità Pastorale una relazione sullo stato delle attività e sui progetti in corso.

### **Art. 15**

#### ***Equipe ragazzi***

L'equipe ragazzi è il gruppo di lavoro che accompagna il progetto pastorale per i bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni. In particolare, si occupa dell'accompagnamento degli animatori e della progettazione di eventi comuni, mantenendo un rapporto costante con la commissione catechesi nell'Unità Pastorale e collaborando direttamente con le strutture degli oratori.

L'equipe è formata dai responsabili della pastorale dei ragazzi, indicati al Consiglio d'Amministrazione dagli oratori aderenti. In caso di cambiamento dei componenti dell'equipe, sarà cura degli oratori comunicare agli accompagnatori i contatti per la surroga entro tre settimane dal fatto. Sono altresì invitati, in base agli argomenti discussi, i coordinatori d'ambito e i coordinatori delle equipe formative e organizzative.

I lavori dell'equipe sono guidati da un coordinatore indicato dal Consiglio d'Amministrazione (e invitato permanente alle riunioni del Consiglio, se non ne fa già parte) e accompagnati da una persona indicata dall'Unità Pastorale scelta secondo competenza ed esperienza nella gestione dei gruppi educativi.

L'equipe presenta periodicamente al Consiglio d'Amministrazione e all'Unità Pastorale una relazione sullo stato delle attività e sui progetti in corso.

L'equipe può proporre al Consiglio d'Amministrazione progetti per l'istituzione di nuovi coordinamenti e laboratori finalizzati alla pastorale dei ragazzi.

#### **Art. 16**

##### **Coordinamenti**

I coordinamenti sono gruppi di lavoro che facilitano il confronto tra educatori dei gruppi della medesima fascia d'età e progettano attività dedicate a livello associativo. Ad essi sono affidati:

- a) l'accompagnamento e la formazione umana, relazionale, spirituale, pedagogica dei componenti;
- b) lo studio e la preparazione dei cammini formativi dei singoli gruppi in consonanza con il tema generale annuale stabilito dall'Unità Pastorale e dalla Pastorale Giovanile diocesana;
- c) la preparazione delle iniziative (formazioni, ritiri, campi e quanto altro si rende necessario) per i ragazzi dei gruppi loro affidati, in collaborazioni con gli altri organi associativi.

I coordinamenti sono formati su mandato del Consiglio d'Amministrazione, che indica anche l'equipe di riferimento. I componenti sono indicati dagli oratori entro tre settimane dalla loro formazione. In caso di cambiamento dei componenti del coordinamento, sarà cura degli oratori comunicare agli accompagnatori i contatti per la surroga entro tre settimane dal fatto.

Il Consiglio d'Amministrazione, di concerto con l'Unità Pastorale, nomina un accompagnatore ed una guida spirituale. L'accompagnatore è scelto tra gli iscritti e deve avere esperienza educativa, mentre la guida spirituale, nominata su indicazione del tavolo preti, contribuisce all'azione del coordinamento, per far sì che realtà e Vangelo si mantengano in costante dialogo. L'accompagnatore e la guida spirituale hanno la funzione di moderare gli incontri, di curare i rapporti tra gli educatori e costruire il percorso formativo in sinergia con quanto progettato dall'Associazione.

L'aspetto formativo, pur inserito nel progetto generale dell'associazione, dell'Unità Pastorale e della Pastorale Giovanile diocesana, avrà particolare attenzione per i bisogni e le necessità dei giovani coinvolti perché ad essi per primi, sia data la possibilità e l'occasione per crescere nella loro umanità, nel loro essere cristiani: uomini e donne in costante ricerca della loro specifica vocazione e in adesione al progetto d'amore di Dio per ciascuno.

Il mandato del coordinamento non ha una durata stabilita a priori: l'eventuale scioglimento, su istanza motivata del coordinamento stesso o dell'equipe educativa di riferimento (giovani o ragazzi), viene decretato dal Consiglio d'Amministrazione, sentita anche l'Unità Pastorale.

I coordinamenti si riuniscono di norma con cadenza mensile. I coordinamenti presentano, periodicamente, al Consiglio d'Amministrazione una relazione sullo stato delle attività e sui progetti in corso su indicazione dell'equipe di riferimento.

All'inizio di ogni anno pastorale, nel programma delle attività presentato in assemblea, dev'essere previsto un allegato con i coordinamenti attivi e i loro accompagnatori.

#### **Art. 17**

##### **Laboratori progettuali**

I laboratori progettuali (o laboratori) sono i gruppi di lavoro che costituiscono l'unità di base delle attività associative. Sono costituite in base a un progetto definito presentato da almeno cinque iscritti alla segreteria o alle equipe di funzione, che li pongono all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione per la valutazione. Il progetto deve indicare fine e obiettivi del laboratorio, l'ambito di intervento, la durata del progetto (fase sperimentale e a regime).



Il Consiglio d'Amministrazione, su proposta della segreteria o su indicazione dei proponenti, nomina un referente, che ha il compito di guidare i lavori del laboratorio e di tenere informati Consiglio ed equipe educativa di riferimento sull'andamento del progetto.

Qualora sussistano più progetti afferenti allo stesso ambito di intervento, il Consiglio indicherà un coordinatore d'ambito, che si occupi di trovare le connessioni tra i progetti e la sinergia tra i laboratori quando necessario. In caso contrario, il referente del laboratorio parteciperà all'equipe educativa di riferimento al posto del coordinatore di ambito.

L'eventuale gestione economica dei progetti rientra in capo all'equipe organizzativa, con la quale viene concordata apposita rendicontazione per l'inserimento nel bilancio associativo. L'eventuale percorso formativo dei progetti rientra in capo all'equipe formativa, con la quale vengono concordate le modalità di collaborazione.

Ulteriori gruppi di lavoro, assimilabili ai laboratori, possono essere costituiti dalle equipe di funzione, al solo scopo di supporto alle attività previste e con iscritti che non fanno parte degli organi sopracitati.

### **Art. 18**

#### ***Equipe estate***

L'equipe estate è l'equipe dedicata al coordinamento delle attività estive cittadine rivolte alla fascia 3-14 anni, sia negli aspetti formativi che educativi.

Il Consiglio d'Amministrazione la istituisce entro il mese di marzo, nominandone il coordinatore, di concerto con l'Unità Pastorale, e definendo il progetto estivo.

È costituita dai responsabili delle attività estive parrocchiali e associative, oltre a un componente delle equipe formative e organizzative. La composizione può essere integrata all'atto annuale di istituzione.

L'equipe organizza autonomamente gruppi di lavoro dedicati alle singole attività associative, se non presenti altri organi deputati, e ne nomina i responsabili in sinergia con il Consiglio.

L'equipe mantiene rapporti diretti con i referenti della pastorale negli oratori e i parroci, presentando relazioni sull'andamento del progetto, e si confronta costantemente con il Consiglio d'Amministrazione.

L'equipe estate non ha obblighi di rendicontazione economica né di collaborazione alla formazione, in quanto tali attività sono direttamente gestite dall'equipe di funzione.